

# LION

Poste italiane S.p.A. - Spediz. in abb. postale  
- D.L. 353/200 (conv. L.27/02/204 n.46) - art.1,  
comma 1, DCB Brescia



ons Clubs International / Il mensile dei Lions italiani

# CONGRESSO NAZIONALE MONTECATINI TERME 24-26 MAGGIO





## Si riprende il viaggio

tanti aspetti amministrativi per il buon funzionamento dell'intera organizzazione, con particolare attenzione al continuo miglioramento dei risultati.

Questo service, molto oneroso, non gode di alcun sostegno pubblico e, nel contempo, è l'unico in grado di contribuire a ridare la vista ai non vedenti afflitti da patologie corneali.

Per svolgere al meglio la propria missione la Fondazione necessita di divulgare la coltura della donazione delle cornee e di incrementare la distribuzione dei tessuti riconosciuti idonei. Donare le cornee è l'ultimo atto d'amore verso il prossimo a conclusione della vita terrena. Non esistono limiti di età per donare. Il prelievo viene eseguito da medici specialisti, a cuore fermo, entro le 24 ore dal decesso e non provoca alterazione alcuna al visus del defunto.

La difficoltà che si incontra è quella di combattere contro l'indifferenza delle persone e l'eventuale opposizione dei parenti al prelievo. Infatti, per la donazione delle cornee, che è opportuno ricordare non sono organi salvavita ma tessuti, non è sufficiente l'iscrizione nel registro dei donatori, è indispensabile affidarsi ai propri medici curanti, o meglio ancora alle strutture ospedaliere in grado di far rispettare la volontà del paziente all'atto del decesso. Aiutateci nell'opera di incremento della nostra attività!

*\*Presidente Fondazione  
Banca degli Occhi Lions  
Melvin Jones.*

Un casale immerso nel verde alla periferia di Roma è il preambolo al 2° incontro nazionale "Campi e Scambi Giovanili" svoltosi dall'8 al 10 febbraio. Una bella atmosfera di persone pronte a mettersi in azione per uno dei service più interessanti dei Lions. **Di Lino Campagna**

**S**andra accoglie tutti da perfetta e bravissima padrona di casa. Domingo gongola per questo gruppo che pratica un lionismo "anomalo e diverso". 120 partecipanti felici di incontrarsi e condividere un impegno "non facile". Tutto sembra essere pervaso da "un incanto" che aleggia e conquista tutti. Sempre così!

Gli incontri nazionali degli Scambi Giovanili sono un mix di concretezza, consapevolezza, partecipazione, il tutto vissuto con leggerezza ed armonia. Una bella realtà. Un gruppo composito. Omogeneo. Coeso. Attivo. Determinato.

Il "gruppo dei Campi e Scambi Giovanili", lo sento così. Mi ha rivitalizzato. Ha amplificato il mio senso di appartenenza ai Lions. In questo gruppo gli stereotipi non hanno senso. Il piacere di "esserci" ti rende protagonista in ogni momento. Riprendo, scusate la digressione.

Un laboratorio a cielo aperto è il modo più giusto per definire l'incontro romano degli Scambi Giovanili. Un luogo di sperimentazione dove si parla, si prova, si concepisce e si costruisce in un ambiente moderno, sensibile, innovativo. Io ci sono. Mi sento "giovane" e felice. Ringrazio chi mi ha voluto parte attiva di questa realtà.

Un "Campo Giovanile", anche se vissuto da accompagnatore/assistente, ti prende e come un ritmo tribale ti entra nelle vene. Senti l'odore degli amici di mondi diversi. Accarezzati idealmente il volto del nuovo amore che ti ha graffiato il cuore. Ti accorgi che nel portafogli, conservi una foto del gruppo che "veneri" come un santino. Rivedi "la ragazza", a cui tenevi tanto, cui poggiavi la testa sul petto e ti lasciavi accarezzare. La stessa che hai guardato con le lacrime agli occhi mentre si dirigeva verso l'aereo. Ti torna in mente "quella canzone" e la ascolti per ore. Una lacrima scivola sul viso. Provi a nasconderla, ma... un "Campo Giovanile Lions" è per sempre.







### Incontro nazionale Campi e Scambi Giovanili

...Buongiorno a tutti! La voce possente e baritonale di Domingo apre i lavori. Saluta gli ospiti, sono tanti. Permette a tutti di presentarsi (che bella abitudine) e con fare ammiccante e compiaciuto, sciorina numeri e risultati ottenuti. La prassi vorrebbe l'elencazione delle autorità lionistiche, io non lo faccio.

Da osservatore attento (sic!), ho notato che Governatori, Vice e Past agli incontri dei Campi Giovanili cambiano pelle e registro. Non si "parlano addosso". Non sono invadenti. Sono essenziali. Attenti. Giovani.

Ergo: felici di cedere spazio a riflessioni sui "Campi".

Moltissimi gli interventi dei responsabili dei campi. Tutti puntuali. Precisi e circostanziati. Un momento di profonda commozione lo si vive nel toccante ricordo di Flaminio Benetti.

Si riprende. Vengono proiettati filmati e tabelle. Assegnati "i posti in uscita" con sorteggio.

Guardo con attenzione i volti di tutti. Sono soddisfatti. La malinconia d'un tratto prende tutti per mano. Il tempo è finito. Quello sottratto alla quotidianità è stato ben speso. Si riprende il viaggio. Tutti in carrozza.

I Campi Giovanili hanno sempre un treno sul quale salire per intraprendere un viaggio. Un viaggio è fatto di viaggiatori e passeggeri. I viaggiatori viaggiano. I passeggeri si fanno viaggiare.

La felicità è il viaggio non la destinazione.



A Sandra, Salvo, Domingo, Gino e tutti i componenti, dico: "Grazie per aver organizzato un 'bel viaggio'. Grazie per averci fatto sentire 'viaggiatori' e non 'passeggeri'. Buona vita".



